

Buongiorno a tutti,

è con immenso piacere, care compagne e cari compagni, care delegate e cari delegati, gentili ospiti ed invitati che vi porgo il benvenuto al nostro XIII° congresso regionale della Feneal-Uil Valle d'Aosta.

Il 2022, è l'anno di avvio della fase congressuale UIL, un momento molto importante nella vita democratica della nostra Organizzazione che rinnova i propri Organismi Dirigenti e getta le basi per l'attività dei prossimi anni, senza dimenticare il lavoro fin qui svolto a favore dei propri iscritti e dei cittadini ma, purtroppo, è e sarà un altro anno da ricordare con tristezza.

Stiamo vivendo attraverso le tribune mediatiche e televisive un conflitto, una guerra che sta abbattendo la vita di migliaia di persone, disintegrando in modo barbaro i diritti umani, che in un mondo democratico è inaccettabile.

Questi anni trascorsi dal nostro 12° congresso sono stati anch'essi caratterizzati da forti complessità, la pandemia ha visto il paese unito da un'enorme sofferenza per la perdita di persone a noi care, ma anche la privazione delle libertà personali rinchiusi nelle nostre case con la speranza di riprendere la vita di prima.

La Feneal, come tutta la Uil, ha affrontato con spirito innovatore le problematiche che si sono presentate, mettendo in campo azioni utili a rafforzare quel legame già saldo con le persone, creando sinergie ed empatia in grado di affievolire quel senso di freddezza solitudine che nel tempo man mano si delineava.